COMUNE DI BOLOGNA

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
Dipartimento Tecnico Patrimoniale

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

N° PROGR.

CONSEGNA	VERIFICA/VALIDAZIONE/APPROVAZIONE
DATA E PROT.	DATA E PROT.

TIMBRI E FIRME DI ATTESTAZIONE DELLA VERIFICA/VALIDAZIONE

OSPEDALE BELLARIA - PAD. A

RIQUALIFICAZIONE SPAZI PER LA REALIZZAZIONE DI LABORATORIO ANALISI

SPAZIO RISERVATO PER APPROVAZIONE TITOLO EDILIZIO

PROGETTO ARCHITETTONICO Ing. Franco Emiliani	PROGETTO STRUTTURALE Ing. Cristina Mazzette
PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI Ing. Andrea Gnudi	PROGETTO IMPIANTI MECCANICI Ing. Andrea Gnudi
COORDINATORE SICUREZZA FASE PROGETTAZIONE	COORDINATORE SICUREZZA FASE ESECUZIONE

PROPRIETA'
AZIENDA USL
DI BOLOGNA
DELEGATO CON DELIBERA
N. 263 del 12/07/2019
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
TECNICO PATRIMONIALE
(Ing. Claudia Reggiani)

DIRETTORE GENERALE
Dott. Paolo Bordon

RESPONSABILE
UO Servizi Progettazione Edile
Ing. Franco Emiliani

RESPONSABILE PROCEDIMENTO
Ing. Franco Emiliani

COLLABORATORE/ESTENSORE

DIREZIONE LAVORI

PRESIDIO: OSPEDALE BELLARIA

EDIFICIO: PADIGLIONE A — CODICE EDIFICIO: PAD_A

PIANO: BASE

ELABORATO:
Progettazione impianti meccanici:
-impianto IDRICO-SANITARIO

CODICE PROG.: PE — ELAB. N.: IM05

SOSTITUISCE IL N.

SOSTITUITO DAL N.

ARCHIVIO USL N.:	DATA:	SCALA:	REFERENTE AMMINISTRATIVO:
	NOVEMBRE 2022	1:50	
	ARCHIVIO N.:	FILE:	

AGGIORNAMENTI

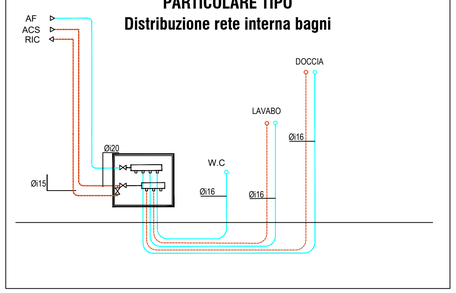
1	13/12/2022	3	
2		4	

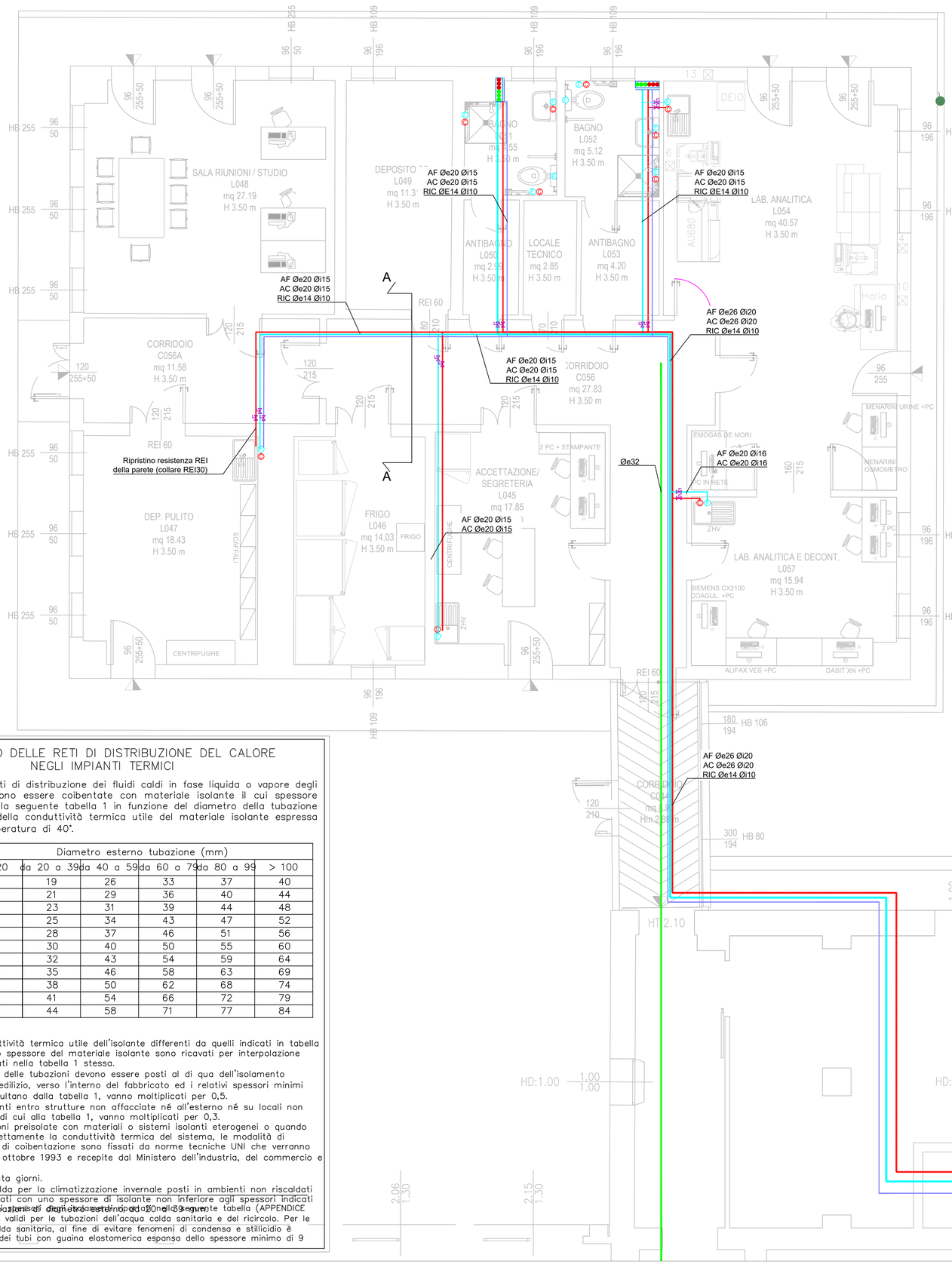
LEGENDA IDRICO-SANITARIO

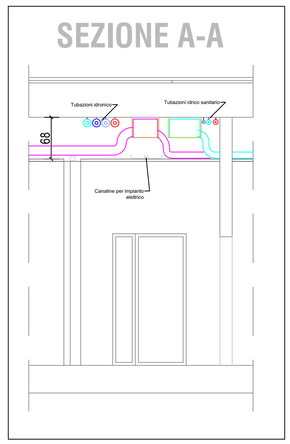
	TUBAZIONE ACQUA CALDA SANITARIA
	TUBAZIONE ACQUA DI RICIRCOLO SANITARIO
	TUBAZIONE ACQUA FREDDA SANITARIA DA ACQUEDOTTO
	TUBAZIONE ACQUA OSMOTIZZATA IN POLIPROPILENE
	COLLETTORE DI DISTRIBUZIONE PER IMPIANTO IDRICO COMPRESO LA CASSETTA DI CONTENIMENTO, N.3 VALVOLE DI INTERCETTAZIONE
Ⓒ	ATTACCO ACQUA CALDA CON VALVOLA A SFERA
Ⓕ	ATTACCO ACQUA FREDDA CON VALVOLA A SFERA
	VALVOLA MANUALE DI INTERCETTAZIONE

N.B. LA DISTRIBUZIONE PRINCIPALE È TUTTA SOPRA IL CONTROSOFFITTO

PARTICOLARE TIPO
Distribuzione rete interna bagni







ISOLAMENTO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEL CALORE NEGLI IMPIANTI TERMICI

Le tubazioni delle reti di distribuzione dei fluidi caldi in fase liquida o vapore degli impianti termici devono essere coibentate con materiale isolante il cui spessore minimo è fissato dalla seguente tabella 1 in funzione del diametro della tubazione espresso in mm e della conduttività termica utile del materiale isolante espressa in W/m°C alla temperatura di 40°.

Tabella 1:

cond. term.	Diametro esterno tubazione (mm)					
W/m °C	< 20	da 20 a 39	da 40 a 59	da 60 a 79	da 80 a 99	> 100
0,030	13	19	26	33	37	40
0,032	14	21	29	36	40	44
0,034	15	23	31	39	44	48
0,036	17	25	34	43	47	52
0,038	18	28	37	46	51	56
0,040	20	30	40	50	55	60
0,042	22	32	43	54	59	64
0,044	24	35	46	58	63	69
0,046	26	38	50	62	68	74
0,048	28	41	54	66	72	79
0,050	30	44	58	71	77	84

NOTE :
1. Per valori di conduttività termica utile dell'isolante differenti da quelli indicati in tabella 1, i valori minimi dello spessore del materiale isolante sono ricavati per interpolazione lineare dei dati riportati nella tabella 1 stessa.
2. I montanti verticali delle tubazioni devono essere posti al di qua dell'isolamento termico dell'involucro edilizio, verso l'interno del fabbricato ed i relativi spessori minimi dell'isolamento che risultano dalla tabella 1, vanno moltiplicati per 0,5.
3. Per tubazioni correnti entro strutture non affacciate né all'esterno né su locali non riscaldati gli spessori di cui alla tabella 1, vanno moltiplicati per 0,3.
4. Nel caso di tubazioni preisolate con materiali o sistemi isolanti eterogenei o quando non sia misurabile direttamente la conduttività termica del sistema, le modalità di installazione e i limiti di coibentazione sono fissati da norme tecniche UNI che verranno pubblicate entro il 31 ottobre 1993 e recepite dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato
entro i successivi trenta giorni.
5. I canali dell'aria calda per la climatizzazione invernale posti in ambienti non riscaldati devono essere coibentati con uno spessore di isolante non inferiore agli spessori indicati nella tabella precedente riferiti ad un materiale isolante avente conduttività termica pari a quella del materiale isolante prescritto.
6. Le tubazioni di cui ai punti precedenti, aventi diametro esterno non superiore a 200 mm, se non diversamente prescritto dalle tabelle di cui ai punti precedenti, devono essere coibentate con uno spessore di isolante non inferiore a quello indicato nella seguente tabella (APPENDICE B – D.P.R. 412/93)sono validi per le tubazioni dell'acqua calda sanitaria e del ricircolo. Per le tubazioni dell'acqua fredda sanitaria, al fine di evitare fenomeni di condensa e stillicidio è previsto un isolamento dei tubi con guaina elastomerica espansa dello spessore minimo di 9 mm.